

SESSIONE DI GIOCO DEL 5 SETTEMBRE 2006

<Balder> "Tirin! ma sono... sono demoni!" Balder in un primo momento esita di fronte a quella vista. Poi esordisce: "al diavolo! vediamo se sono così potenti come mostruosi!"

<<|DM|>> Tirin gridò forse per scacciare la paura, o forse perché era un grido di battaglia e scagliò un dardo che trapassò il collo del nomade cadavere di sinistra conficcandosi nel muro dietro di lui
<<|DM|>> la creatura vacillò ma continuò ad avanzare

<<|DM|>> l'essere scheletrico dietro di lui iniziò a proferire una montagna di frasi incomprensibili dalla sua bocca dentuta. Esse avevano un significato oscuro a Balder e a Tirin, ma la loro oscenità soprannaturale era evidente.

<Balder> "Tirin, forse le frecce non hanno effetto su di loro, ma vediamo se questo lo ha..." e così facendo Balder, indicando il suo martello, fa cenno al nano di scansarsi

<<|DM|>> "Sono creature spettrali!" gridò Tirin col volto piegato ad una maschera di terrore e buttando la balestra per terra scappò via verso l'uscita

*Balder istintivamente avrebbe avuto desiderio di fuggire, ma la sua natura di guerriero temprato lo spingeva a restare con una inconscia determinazione

<Balder> "a noi, esseri immondi..."

<<|DM|>> i due cadaveri di nomadi senza testa si fecero ancora più avanti

<<|DM|>> erano lenti nei movimenti, ma non tanto da essere innocui

<<|DM|>> Balder colpì duramente il cadavere di destra ad una gamba scavando nelle sue carni putride

<Balder> "vedo che il martello fa sempre un certo effetto, bestia immonda!"

<<|DM|>> L'altro cadavere provò a colpire Balder, ma i suoi lenti attacchi non impensierirono l'agaro

<<|DM|>> Balder cercò di colpire uno dei due cadaveri ma fu disturbato dall'attacco dell'altro e mentre lo evitava fu ferito lievemente ad un braccio dal primo

<<|DM|>> l'oscena creatura scheletrica dietro i cadaveri combattenti osservava ora in silenzio ora vomitando oscenità lo scontro

<<|DM|>> Nuovamente Balder provò ad attaccare il cadavere che aveva cercato di colpire prima, e vi riuscì, ma finì anche col farsi ferire nuovamente ad un braccio dall'altro nei confronti di cui si era scoperto troppo

<<|DM|>> Attaccando il cadavere su cui si stava concentrando Balder calcolò male le misure e si fece ferire dalla risposta, ma riuscì a parare gli attacchi dell'altro non-morto

<Balder> "adesso è troppo..." esclama l'agaro irritato dalle ferite superficiali

<<|DM|>> inferocito l'agaro incalzò il cadavere spezzandogli le gambe con un violento colpo. Respinse poi l'attacco dell'altro avversario morto.

<Balder> "ben fatto... adesso a te, razza di essere immondo!"

<<|DM|>> Rinfrancato e meno ostacolato Balder riempì di martellate il secondo cadavere staccandogli parte di un braccio

<<|DM|>> la creatura stramazza al suolo immobile

<<|DM|>> l'essere scheletrico tese la testa verso Balder ed essa disse con una voce ultraterrena

<<|DM|>> "Essi erano come te ladri e saccheggiatori. I loro corpi meritavano questo strazio. Lascia questa tomba sacra o diverrai il suo prossimo guardiano"

*Balder, mentre schiaccia sotto il piede la testa di uno dei due esseri, risponde: "forse non ti è chiaro, mostro! sei tu che devi uscire da questo luogo, e di corsa!"

<<|DM|>> "Ti ho avvisato predone. Divorerò con piacere la tua testa..." disse la testa conficcata nel palmo scheletrico e la creatura si preparò a ricevere Balder

<Balder> "e con cosa intendi farlo? vediamo cosa sei in grado di fare senza i tuoi denti!"

<Balder> l'agaro non termina la frase, prende la rincorsa per assestare un micidiale colpo di martello esattamente al centro del petto dell'essere scheletrico: lo sterno si fracassa con un rumore agghiacciante e il mostro cade in pezzi a terra

*Balder poi senza curarsi di altro, passeggia con noncuranza sopra le ossa rimaste sparse sul pavimento

<Balder> "non ti sento piu' parlare, mostriciattolo!"

<Balder> vedendo la testa dell'essere in terra, ancora integra, Balder per sfregio la calcia con violenza verso la parete

<<|DM|>> non si sente che il rumore di ossa rotte. Balder è solo ora nella stanza. A parte il corridoio da cui è venuto è evidente solo una porta a due battenti nella parete a sinistra entrando.

<Balder> "questo per le ferite che mi hanno procurato i tuoi spettri!"

<Balder> "TIRIN! dove sei finito, codardo!"

<Balder> "maledizione... vediamo dove conduce questa porta allora... non staro' certo qui ad aspettare!"

*Balder si dirige verso la sinistra e si avvicina alle porte

<<|DM|>> Balder scaglia il martello contro la porta. Questo ci sbatte contro e la apre per 3/4 schiantandola lievemente

<Balder> "fradicie anche le porte in questo sotterraneo!"

*Balder cerca di scrutare dall'altro lato della porta

<<|DM|>> oltre la porta Balder vede un corridoio che prosegue dritto

<Balder> credo proprio che dovro' proseguire da solo

<Balder> l'agaro avanza ancora, apre uno dei battenti e facendo luce all'interno del corridoio, avanza di pochi passi

<<|DM|>> il corridoio prosegue per alcuni passi e poi curva a sinistra. Oltre la curva Balder vede vari gradini. Una scala che scende.

<Balder> "ma non finisce mai questa galleria!?"

<Balder> con determinazione il guerriero prosegue il percorso, discendendo le scale

<Balder> "spero che ne valga la pena almeno"

<<|DM|>> Balder scende numerosi ripidi gradini e si trova poi davanti un corridoio che prosegue dritto

<Balder> "ancora?" l'agaro esita un momento, poi si lancia di nuovo in avanti, con molta attenzione

<<|DM|>> il corridoio volta a sinistra e dopo un po' nuovamente a sinistra. Dopo la seconda svolta Balder intravede, ai limiti della sua visione che il corridoio sembra terminare in una stanza o uno slargo

<Balder> "gallerie... mancano solo i ratti... la puzza di marcio c'e'... ma questo tesoro? che non esista? spero che laggiu' finisca questo percorso"

<Balder> illuminando avanti a se' Balder si avvicina sempre di piu' alla stanza

<Balder> "ancora non vedo nulla: ma Milla mi sente, quando ritorno di sopra!"

<<|DM|>> arrivato all'estremità del corridoio Balder sente un rumore secco e scrosciante di pietra alle sue spalle

*Balder si volta allarmato

<Balder> "che diamine!..."

<<|DM|>> Balder vede che dietro di lui, fino all'ultima svolta il pavimento del corridoio si è aperto su un abisso sottostante di profondità indefinita

<Balder> l'agaro resta perplesso: poi si incoraggia "poteva anche andarmi peggio... sarei potuto cadere la' sotto"

<Balder> "ma ora come esco da qui?"

<Balder> lentamente cerca di fare luce intorno, cercando di vedere i dettagli del percorso

<Balder> "intanto mi auguro che quel codardo di nano si chieda dove io sia finito"

<Balder> mentre pensa a voce alta, Balder prosegue fino alla grande sala

<Balder> illumina la volta

<Balder> poi lentamente cerca di vedere cosa lo attende

<<|DM|>> la torcia fece luce su una stanza di circa 10 passi di lato, con un altare nella parte sinistra e, infilato in una nicchia di fronte ad esso, un sarcofago di pietra piazzato in piedi e raffigurante un uomo senza volto armato con due mazze che tiene incrociate sul petto

<Balder> "uhmpf! di certo non ho intenzione di restare qui... vediamo chi e' questo tipo che riposa sotto quella pietra"

***Balder** si avvicina al sarcofago con attenzione, cercando di vedere se esistono altre trappole
<<|DM|>> non appena Balder arriva ad un paio di passi dal sarcofago, la figura su esso raffigurata
ne sorge con uno scricchiolio di roccia

<**Balder**> "dannazione! ancora?!!"

<<|DM|>> Balder si trova così davanti una statua di roccia che mulina due mazze anch'esse di
roccia con fare minaccioso

<**Balder**> "chi sei tu?"

<**Balder**> "ma che razza di idiota che sono! prima di discutere forse e' meglio che agisco!"

<<|DM|>> la creatura, senza rispondere assale Balder con le sue mazze di roccia



Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5

Tu sei libero:

- di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera

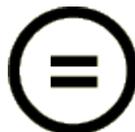
Alle seguenti condizioni:



Attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza.



Non commerciale. Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.



Non opere derivate. Non puoi alterare o trasformare quest'opera, ne' usarla per crearne un'altra.

- Ogni volta che usi o distribuisi quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza.
- In ogni caso, puoi concordare col titolare dei diritti d'autore utilizzi di quest'opera non consentiti da questa licenza.

Le utilizzazioni consentite dalla legge sul diritto d'autore e gli altri diritti non sono in alcun modo limitati da quanto sopra.

Questo è un riassunto in linguaggio accessibile a tutti del [Codice Legale \(la licenza integrale\)](#).

[Limitazione di responsabilità](#)